



Numero 16
In data 02-03-2022

COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: CONTO DEL BILANCIO ANNO 2021 - ACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

			Presente / Assente
1.	GASPARINI MARIA GRAZIA	Sindaco	Presente
2.	FRANCESCATO ANDREA	Assessore	Presente
3.	FIGHERA LUCIANO	Assessore	Presente
4.	CIGANA LUIGINA	Assessore	Presente
5.	ROSSI MARIANNA	Assessore	Presente

Risultano presenti numero 5 e assenti numero 0.

Presiede il Sindaco Gasparini Maria Grazia.

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Pavan Patrizia.

Essendo legale la seduta, il Sindaco dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO, che:

- con deliberazione consiliare n.11 in data 28 dicembre 2020 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione consiliare n. 63 in data 28 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

PREMESSO, altresì, che:

- con deliberazione della Giunta comunale n.13 in data 03 marzo 2021, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2020 e da iscrivere nel conto del bilancio, ai sensi della art.3, comma 4, del decreto legislativo n.118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.15 in data 05 maggio 2021, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, da cui è risultato un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 di € 3.945.151,65;

PREMESSO, ancora, che:

- con deliberazione consiliare n.53 in data 27 dicembre 2021 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024;
- con deliberazione consiliare n. 54 in data 27 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

PRESO ATTO che:

- con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati definiti i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera e), della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n.118/2011, che così recita:

- *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

VISTI, altresì:

- il comma 3 dell'art. 228 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, che così recita: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le*

modalità di cui all'articolo 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;

- il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo n.118/2011, e successive modificazioni, in base al quale *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”;*
- il punto 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011) che, in ossequio al Principio contabile generale n. 9 della prudenza, prevede che l'ente, prima della predisposizione del rendiconto dell'esercizio, con effetti sul medesimo, effettui una ricognizione sui residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio,

consentendo di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che, sempre al punto 9.1 del Principio applicato Allegato 4/2, risulta previsto che *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”.*

RILEVATO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, i Responsabili delle Aree dell'Ente, giuste dichiarazioni in atti, hanno condotto un'analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti in entrata di parte corrente e capitale, nonché di quelli relativi a contributi in conto capitale e degli impegni relativi alla spesa sia in conto corrente che in conto capitale, alla normativa di cui al decreto legislativo 118/2011, al fine di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che, effettuata la ricognizione sullo stato di tutte le poste iscritte in bilancio, sono stati individuati:

- i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito (**Allegato A** – colonna “crediti insussistenti”) e relativa motivazione;
- i crediti e debiti reimputati all'esercizio successivo (**allegato A1**)
- i crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili (**Allegato B**);
- i debiti insussistenti (**Allegato C**);
- i residui passivi mantenuti in quanto relativi a debiti scaduti, (**Allegato D**);
- i residui passivi e attivi eliminati per reimputazione negli esercizi successivi, di effettiva esigibilità (**Allegato E**);

PRECISATO che:

- con riferimento ai crediti certi, liquidi ed esigibili, sarà calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i modi previsti dal punto 3.3 ed esempio n. 5 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e che per tale ammontare verrà costituito vincolo nel risultato di amministrazione 2021;
- i debiti scaduti, tranne quelli per i quali esistono cause ostative alla liquidazione, sono in corso di pagamento o risultano già pagati nei primi mesi dell'esercizio 2021;
- i residui passivi e attivi eliminati per reimputazione comportano variazione di bilancio – da approvarsi, ai sensi del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in questa stessa sede – per l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato in spesa dell'esercizio 2021 e in entrata dell'esercizio 2022.

VERIFICATO che, a seguito della presente operazione di riaccertamento dei residui, e secondo quanto risulta dai prospetti allegati:

- il totale dei residui attivi mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi, esigibili e scaduti, ammonta al 31.12.2021 ad euro 2.625.320,24 (Allegato "B");
- il totale dei residui passivi mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti, ammonta al 31.12.2021 ad euro 1.833.083,36 (Allegato "D");

DATO ATTO che il fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere quale vincolo nel risultato di amministrazione 2021 ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, sarà determinato in sede di approvazione del rendiconto 2021;

ATTESO che:

- in base al comma 5 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011 *"Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura"*;
- ai sensi dell'art.175, comma 5-bis, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni, le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato effettuate entro il termine di approvazione del rendiconto rientrano nelle competenze della Giunta comunale;

ATTESO che, in base alle risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario, al fine di consentire la reiscrizione delle voci di spesa con esigibilità futura, finanziate:

- da fondo pluriennale vincolato;
- da trasferimenti per i quali si è reso necessario traslare per pari importo nel medesimo esercizio anche le corrispondenti entrate che li finanziano, ai sensi del punto 3.6 punto c) dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo n.118/2011,

si rende necessario apportare al bilancio 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato F);

DATO ATTO che, a seguito di tali variazioni, l'importo del fondo pluriennale in entrata dell'esercizio 2022, corrispondente all'importo "di cui fondo pluriennale vincolato" iscritto in spesa al 31.12.2021, risulta il seguente:

FPV parte corrente	Euro	61.750,32
FPV parte investimenti	Euro	3.299.639,59;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con verbale n. 4 del 26 febbraio 2022, (allegato H in atti);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio economico-finanziario espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

DELIBERA DI GIUNTA n. 16 del 02-03-2022 - COMUNE DI ISTRANA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

1. **di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi degli artt. 228, comma 3, del decreto legislativo n.267/2000 e 3, comma 4, del decreto legislativo n.118/2011, e in conformità a quanto previsto dal punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo stesso, a seguito della conclusione della ricognizione dei residui, come dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato A)** riportante i crediti eliminati in quanto riconosciuti insussistenti e relativa motivazione;
 - **Allegato A1)** riportante i crediti e debiti reimputati per esigibilità;
 - **Allegato B)** riportante i crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili;
 - **Allegato C)** riportante i debiti insussistenti eliminati;
 - **Allegato D)** riportante i residui passivi mantenuti in quanto relativi a debiti scaduti;
 - **Allegato E)** che elenca i residui passivi e attivi eliminati per reimputazione negli esercizi di effettiva esigibilità;
 - **Allegato F)** che elenca in forma analitica la variazione di esigibilità;
 - **Allegato G)** che riepiloga i movimenti della variazione;
2. **di approvare** la variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2022-2024, come risulta dall'**Allegato F)** alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;
3. **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;

- **di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Gasparini Maria Grazia

Il Segretario comunale
dott.ssa Pavan Patrizia